



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Europa Sanità

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 2

Marzo 2021



Lo “Speciale Europa Sanità” è uno strumento di aggiornamento pensato per informare gli attori del territorio toscano sulle iniziative e opportunità più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al settore sanitario e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Piattaforme e iniziative europee</i>	<i>10</i>
<i>Consultazioni</i>	<i>11</i>
<i>Opportunità</i>	<i>12</i>
<i>Contatti</i>	<i>17</i>

Notizie



'Salute globale' e 'Iniziativa innovativa per la salute' tra i nuovi dieci partenariati europei proposti dalla Commissione UE.

La Commissione europea ha proposto di istituire 10 [partenariati europei](#) tra l'Unione europea, gli Stati membri e l'industria. L'obiettivo è accelerare la transizione verso un'Europa verde, climaticamente neutra e digitale e migliorare la resilienza e la competitività dell'industria europea. L'UE erogherà quasi 10 miliardi di € di finanziamenti e i partner metteranno a disposizione almeno un importo equivalente in investimenti. I partenariati europei istituzionalizzati, previsti nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE Horizon Europe 2021-2027, includono tra i vari obiettivi quello di migliorare la preparazione e la risposta dell'UE alle malattie infettive. I 10 partenariati europei, cosiddetti "istituzionalizzati", sono aperti a un'ampia gamma di partner pubblici e privati, quali l'industria, le università, le organizzazioni di ricerca, gli organismi investiti di attribuzioni di servizio pubblico a livello locale, regionale, nazionale o internazionale e le organizzazioni della società civile, comprese le fondazioni e le ONG. I partenariati europei coprono più settori, tra cui quello della salute. In particolare due dei dieci partenariati (alcuni dei quali si basano su [imprese comuni](#) esistenti) sono relativi a questo settore:

1. **Salute globale EDCTP3:** il partenariato fornirà nuove soluzioni per ridurre l'incidenza delle malattie infettive nell'Africa subsahariana e rafforzerà le capacità di ricerca per prepararsi e reagire alle malattie infettive riemergenti nell'Africa subsahariana e in tutto il mondo. Entro il 2030 si mira a sviluppare e applicare almeno due nuove tecnologie per combattere le malattie infettive e sostenere almeno 100 istituti di ricerca in 30 paesi per sviluppare ulteriori tecnologie sanitarie contro le epidemie riemergenti.
2. **Iniziativa innovativa per la salute:** l'iniziativa contribuirà a creare un ecosistema di ricerca e innovazione in campo sanitario a livello dell'UE che agevoli la trasformazione delle conoscenze scientifiche in innovazioni tangibili. Comprenderà la prevenzione, la diagnostica, il trattamento e la gestione delle malattie. L'iniziativa contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del [piano europeo di lotta contro il cancro](#), della [nuova strategia industriale per l'Europa](#) e della [strategia farmaceutica per l'Europa](#). Ulteriori informazioni sono disponibili nel [comunicato stampa](#).

HERA incubator: il nuovo piano europeo per prepararsi ad affrontare le varianti da Sars-Cov-2.

La Commissione europea ha proposto un nuovo piano europeo di preparazione alla difesa biologica contro le varianti della COVID-19, denominato "HERA Incubator". Sarà avviata una collaborazione con ricercatori, aziende di biotecnologie, produttori e autorità pubbliche nell'UE e a livello mondiale per individuare le nuove varianti, incentivare lo sviluppo di vaccini adattati e nuovi, accelerarne il processo di approvazione e aumentare la capacità produttiva. L'HERA Incubator fungerà anche da modello per la preparazione a lungo termine dell'UE alle emergenze sanitarie. Azioni chiave per migliorare la preparazione, sviluppare vaccini per le varianti e aumentare la produzione industriale:

1. Individuazione, analisi e valutazione delle varianti

- Sviluppare test specializzati per le nuove varianti e sostenere il sequenziamento del genoma negli Stati membri con finanziamenti dell'UE per almeno 75 milioni di €.
- Raggiungere l'obiettivo del 5% di test positivi con genoma sequenziato per contribuire a individuare le varianti, monitorarne la diffusione nella popolazione e vagliarne le conseguenze sulla trasmissibilità del virus.
- Intensificare la ricerca e lo scambio di dati sulle varianti con finanziamenti per 150 milioni di €.
- Lanciare la rete per la sperimentazione clinica sulla COVID-19 "**VACCELERATE**", di cui fanno parte 16 Stati membri dell'UE e cinque paesi associati, tra cui la Svizzera e Israele, per lo scambio dei dati e la progressiva inclusione di bambini e giovani nelle sperimentazioni cliniche.

2. Velocizzazione delle procedure di approvazione dei vaccini adattati: sul modello del vaccino antinfluenzale annuale, l'UE metterà a punto un meccanismo di approvazione accelerata dei vaccini COVID-19 adattati operando come indicato qui di seguito.

- Adegando il quadro normativo, ad esempio modificando la procedura di regolamentazione di modo che un vaccino adattato possa essere approvato a partire da una serie limitata di dati aggiuntivi presentati all'EMA in modo continuativo.
- Fornendo orientamenti sugli obblighi in materia di dati previsti per gli sviluppatori dall'Agenzia europea per i medicinali, così che le norme applicabili per le varianti siano note in anticipo.
- Agevolando la certificazione dei siti produttivi nuovi o riconvertiti con il coinvolgimento tempestivo delle autorità di regolamentazione.
- Valutando la possibilità di istituire una nuova categoria di autorizzazione di emergenza dei vaccini a livello di UE, con la responsabilità condivisa tra gli Stati membri.

3. Aumento della produzione dei vaccini contro la COVID-19. Misure previste dall'UE.

- Aggiornare gli accordi preliminari di acquisto o stipularne di nuovi per sostenere lo sviluppo di vaccini nuovi e adattati attraverso finanziamenti dell'UE, sulla base di un piano dettagliato e credibile che dimostri la capacità di produrre vaccini

nell'UE secondo tempistiche affidabili, ferma restando la possibilità per l'Unione di ricorrere a fonti extra-UE in caso di necessità, purché soddisfino le norme di sicurezza dell'UE.

- Collaborare strettamente con i produttori per contribuire a monitorare le catene di approvvigionamento e ad affrontare le strozzature della produzione.
- Sostenere la produzione di vaccini aggiuntivi per le nuove varianti.
- Sviluppare un meccanismo specifico per il rilascio delle licenze, su base volontaria, per facilitare il trasferimento di tecnologia.
- Sostenere la cooperazione tra imprese.
- Garantire la capacità produttiva dell'UE con il progetto "EU FAB".

Le azioni annunciate integreranno la cooperazione globale nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità e altre iniziative di scala mondiale in tema di vaccini. Serviranno inoltre a preparare il terreno all'**Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA)**.

Per maggiori informazioni

[Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio – HERA Incubator: uniti per battere sul tempo la minaccia delle varianti della COVID-19](#)

[Domande e risposte](#)

[Scheda informativa](#)

Aiuti di Stato: Coronavirus, la Commissione approva 40 milioni di € dallo Stato italiano a sostegno della ricerca e dello sviluppo. La Commissione europea ha approvato una misura italiana di aiuto di Stato per un importo di 40 milioni di €, da destinare alle attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus dell'impresa biotecnologica ReiThera S.r.l. L'Italia aveva notificato alla Commissione una misura di aiuto a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus svolte da ReiThera S.r.l., un'impresa di medie dimensioni con sede in Lazio che opera nel settore delle biotecnologie. L'approvazione dell'aiuto si iscrive nell'ambito del [quadro temporaneo](#) per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19. Il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette. Scopo della misura è promuovere lo sviluppo di un nuovo vaccino contro il coronavirus, contribuendo così alla ricerca di soluzioni per affrontare l'attuale crisi sanitaria. Il vaccino sperimentale ReiThera è già stato oggetto di studi preclinici e di uno studio clinico di fase I, che ne ha dimostrato la sicurezza per adulti e anziani. Ora la misura aiuterà a predisporre e attuare la prossima tappa, che consiste in uno studio di fase II/III per confermare che il vaccino è sicuro ed efficace. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.61774 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella *Gazzetta ufficiale* figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza ([Competition Weekly e-News](#)).

Commissione europea presenta il piano europeo di lotta contro il cancro. La Commissione europea ha presentato il [piano europeo di lotta contro il cancro](#), priorità fondamentale della Commissione von der Leyen nel settore della salute e colonna portante di un' [Unione europea della salute](#). Nel 2020 a 2,7 milioni di persone nell'Unione europea è stato diagnosticato un tumore e 1,3 milioni di persone hanno perso la vita a causa di questa malattia. Oltre a condizionare la vita dei pazienti e dei loro familiari, il cancro grava notevolmente sui sistemi sanitari, sull'economia e sulla società in generale: si stima che il suo impatto economico complessivo in Europa superi i 100 miliardi di euro l'anno. Muovendo da nuove tecnologie, ricerca e innovazione, il piano definisce il nuovo approccio dell'UE in materia di prevenzione, trattamento e assistenza, affrontando la malattia in tutte le sue fasi – dalla prevenzione alla qualità della vita di chi ne è affetto e di chi l'ha sconfitta – e concentrandosi sulle azioni alle quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto.

Quattro aree d'intervento principali

Il piano si articola in quattro aree d'intervento fondamentali, nelle quali sono previste [10 iniziative faro e numerose azioni di supporto](#). Per realizzarle saranno attivati tutti gli strumenti di finanziamento della Commissione UE, con uno stanziamento complessivo di **4 miliardi di euro** destinati ad azioni di lotta contro il cancro in provenienza dal programma EU4Health, da Horizon Europe e dal programma Europa digitale, solo per citarne alcuni.

1. **Prevenzione**, attraverso azioni finalizzate ad arginare i principali fattori di rischio, ad esempio il tabagismo (affinché entro il 2040 la percentuale di popolazione che fa uso di tabacco sia inferiore al 5%), il consumo nocivo di alcol, l'inquinamento ambientale e le sostanze pericolose. La campagna "*HealthyLifestyle4All*" promuoverà inoltre l'alimentazione sana e l'attività fisica.
2. **Individuazione precoce**, migliorando l'accesso alla diagnostica e la sua qualità e appoggiando gli Stati membri di modo che entro il 2025 il 90 % della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del tumore al seno, del tumore del collo dell'utero e del tumore del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi.
3. **Diagnosi e trattamento**, mediante azioni volte a offrire una migliore assistenza integrata e completa e a correggere le disparità di accesso a cure e medicinali di alta qualità. Di qui al 2030 il 90 % degli aventi diritto dovrebbe avere accesso a centri nazionali integrati di cancerologia facenti parte di una rete UE.
4. **Miglioramento della qualità della vita** dei malati di cancro e dei sopravvissuti, compresi gli aspetti di riabilitazione e di possibile recidiva o metastasi, e misure per facilitare l'integrazione sociale e il reinserimento lavorativo.

Per promuovere le nuove tecnologie, la ricerca e l'innovazione sarà inoltre creato un **centro di conoscenze sul cancro**, che aiuterà a coordinare le iniziative scientifiche e tecniche a livello dell'UE. Sarà varata un'**iniziativa europea sulla diagnostica per immagini (imaging) dei tumori**, tesa a sostenere lo sviluppo di strumenti computerizzati in grado di far progredire la medicina personalizzata e le soluzioni innovative. **Maggiori informazioni:**

[Comunicazione sul piano europeo di lotta contro il cancro](#)

[Allegati della comunicazione sul piano europeo di lotta contro il cancro](#)

[NOTA](#)

[Scheda informativa](#)

Commissione UE presenta comunicazione su trasformazione dell'Europa digitale entro il 2030.

Le tecnologie digitali sono state fondamentali per il mantenimento della vita sociale ed economica durante la crisi del coronavirus e saranno il fattore di differenziazione principale in una transizione efficace verso una società e un'economia post-pandemiche sostenibili. Il livello dei finanziamenti dell'UE disponibili nell'ambito del [dispositivo per la ripresa e la resilienza](#) renderà possibile una cooperazione di portata e intensità senza precedenti tra gli Stati membri, necessaria per conseguire la trasformazione digitale. È stato fissato un obiettivo di assegnazione del 20% della spesa al settore digitale per ciascun piano nazionale, a integrazione della componente digitale del [bilancio europeo](#) 2021-2027. In questo contesto la Commissione ha presentato il 9 marzo la visione, gli obiettivi e le modalità per conseguire la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030. La comunicazione propone di concordare una serie di principi digitali, di varare rapidamente importanti progetti multinazionali e di preparare una proposta legislativa che stabilisca un quadro di governance solido per monitorare i progressi compiuti: la bussola per il digitale. Tra i punti chiave del documento è inserita la **digitalizzazione dei servizi pubblici**. Entro il 2030 tutti i servizi pubblici principali dovrebbero essere disponibili online, tutti i cittadini avranno accesso alla propria **cartella clinica elettronica** e **l'80% dei cittadini dovrebbe utilizzare l'identificazione digitale (eID)**. La Commissione propone anche l'elaborazione di un **quadro di principi digitali** per il rispetto dei diritti dei cittadini che sarebbero discussi in un dibattito e potrebbero essere sanciti da una **dichiarazione interistituzionale solenne** del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione basandosi sul [pilastro europeo dei diritti sociali](#). Infine l'UE lavorerà per promuovere la propria agenda digitale in seno alle organizzazioni internazionali e attraverso partenariati digitali internazionali forti. La Commissione ha già proposto l'istituzione di un nuovo [Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia](#). La comunicazione mette in risalto l'importanza di investire nel miglioramento della connettività con i partner esterni dell'UE, ad esempio attraverso la creazione di un fondo per la connettività digitale.

Per ulteriori informazioni

[Comunicazione "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale"](#)

[Il decennio digitale europeo – Domande e risposte](#)

[Decennio digitale europeo: scheda informativa](#)

Coronavirus: gli Stati membri adottano orientamenti sulla prova di vaccinazione a fini medici.

Gli Stati membri dell'UE, con il sostegno della Commissione europea, hanno adottato [orientamenti sulla prova della vaccinazione a fini medici](#). Gli orientamenti mirano a sostenere l'interoperabilità, vale a dire l'uniformità, dei certificati di vaccinazione e stabiliscono un insieme minimo di dati per ciascun certificato. Hanno inoltre gettato le basi per un quadro di

fiducia volto a garantire l'autenticità e l'integrità dei certificati, su cui si continuerà lavorare nell'ambito della rete di assistenza sanitaria online (*eHealth*), anche per specificare ulteriormente le necessarie misure di protezione e sicurezza dei dati. Gli orientamenti sono volti a istituire un sistema che sia in grado di accogliere mezzi cartacei e digitali e che garantisca flessibilità, compatibilità con le soluzioni nazionali esistenti e una protezione rigorosa dei dati personali.

Gli orientamenti sono il risultato delle discussioni e delle riflessioni condotte in seno alla [rete di assistenza sanitaria online](#), nonché delle prime consultazioni con il [comitato per la sicurezza sanitaria](#), l'[Agenzia europea per i medicinali](#), il [Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie](#). Gli orientamenti riguardano principalmente la vaccinazione contro la COVID-19, ma potrebbero essere utilizzati in futuro come base per dimostrare lo status vaccinale. Gli orientamenti sono disponibili sul [sito ufficiale](#).

Inaugurato l'Osservatorio europeo del clima e della salute. Il cambiamento climatico sta avendo un impatto sulla salute delle persone e sui sistemi sanitari, sia direttamente che indirettamente. Segni evidenti indicano che la crisi climatica comporterà emergenze sanitarie più frequenti e gravi e i cambiamenti climatici incidono già sulla salute delle persone e sui sistemi sanitari. Per comprendere, anticipare e ridurre al minimo le minacce per la salute causate dai cambiamenti climatici, la Commissione europea e l'Agenzia europea dell'ambiente hanno inaugurato il 4 marzo 2021 **l'Osservatorio europeo del clima e della salute**, che con un utilizzo più massiccio di dati sosterrà la creazione di modelli di rischio climatico a livello di singola attività, in modo da prevenirli nella pianificazione urbana e territoriale. L'Osservatorio sarà un primo risultato concreto della **nuova strategia di adattamento della Commissione europea**, pubblicata a fine febbraio, al fine di definire quali saranno i futuri passi da compiere per rendere l'Europa sempre più pronta ad affrontare le sfide che si prospetteranno in futuro in materia ambientale. [Link](#)

L'impatto della pandemia COVID-19 sulla parità di genere. In occasione della Giornata internazionale della donna, la Commissione europea ha pubblicato la sua [relazione 2021 sulla parità di genere nell'UE](#) dalla quale emerge l'impatto negativo che la pandemia di COVID-19 ha avuto sulle donne. La pandemia ha esacerbato le disparità esistenti tra donne e uomini in quasi tutti gli ambiti della vita, sia in Europa che nel resto del mondo, segnando un arretramento rispetto alle faticose conquiste del passato. Per meglio monitorare e fare il punto dei progressi compiuti in ciascuno dei 27 Stati membri, la Commissione ha inaugurato anche un [portale per il monitoraggio della strategia per la parità di genere](#), un progetto congiunto sviluppato dal Centro comune di ricerca della Commissione e dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) che consentirà di monitorare i risultati dei singoli Stati membri dell'UE e di confrontarli tra loro.

Per **ulteriori informazioni**

[Relazione 2021 sulla parità di genere nell'UE](#)

[Pagina web della strategia per la parità di genere](#)

[Comunicato stampa dell'EIGE](#): "Covid-19 derails gender equality gains"

Nuova strategia UE per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. La Commissione europea ha presentato il 4 marzo 2021 la sua strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 al fine di garantire loro la piena partecipazione alla società su un piano di parità con gli altri, nell'UE e oltre, in linea con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che fissano l'uguaglianza e la non discriminazione quali pietre angolari delle politiche dell'UE. [Link](#)

Horizon Europe: pubblicato testo in italiano del regolamento e la prima versione del 'Model grant agreement'. E' stato recentemente pubblicato il testo in italiano del [Regolamento di Horizon Europe \(regole di partecipazione\)](#). Il testo verrà approvato in Consiglio con procedura scritta (scadenza: 16 marzo 2021) e in Parlamento, in sessione plenaria, il 26 aprile 2021. Il 25 febbraio scorso è stata inoltre pubblicata la prima versione del [Model Grant Agreement di Horizon Europe](#).

Pilastro europeo dei diritti sociali: Commissione UE propone il piano d'azione. Il 4 marzo la Commissione europea ha approvato il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali. Il documento delinea azioni concrete per proseguire l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali nell'ambito di uno sforzo comune degli Stati membri e dell'UE, con il coinvolgimento attivo delle parti sociali e della società civile, proponendo inoltre gli obiettivi principali in materia di occupazione, competenze e protezione sociale che l'UE deve conseguire entro il 2030. Si tratta di un'opportunità per l'Europa di aggiornare il proprio corpus di norme sociali, affrontando nel contempo con successo le trasformazioni indotte dai nuovi sviluppi a livello sociale, tecnologico ed economico e dalle conseguenze socioeconomiche della pandemia. Il piano si occupa principalmente di occupazione, competenze, riduzione della povertà e **propone anche azioni sulla salute**, nello specifico la Commissione Europea intende:

- **proporre nel 2022 un'iniziativa sull'assistenza a lungo termine** per definire un quadro di riforme delle politiche volte allo sviluppo di un'assistenza a lungo termine sostenibile che garantisca un migliore accesso a servizi di qualità per le persone bisognose;
- **proporre nuovi strumenti per misurare meglio gli ostacoli e le lacune nell'accesso all'assistenza sanitaria (2021-2022);**
- **proporre nell'ultimo trimestre del 2021 lo spazio europeo di dati sanitari** per promuovere l'accesso ai dati sanitari con l'obiettivo di migliorare l'assistenza sanitaria, la ricerca e l'elaborazione delle politiche, nonché per agevolare lo sviluppo, la diffusione e l'applicazione di servizi digitali per la prestazione dell'assistenza sanitaria.

La Commissione Europea invita, inoltre:

- gli Stati membri a **investire nel personale sanitario e assistenziale**, migliorandone le condizioni di lavoro e l'accesso alla formazione;
- gli Stati membri a **promuovere la digitalizzazione dei loro sistemi sanitari e ad affrontare le disuguaglianze sanitarie**.

Altri temi affrontati nel Piano d'azione sono le **persone con disabilità** che incontrano notevoli ostacoli nel campo dell'istruzione, della formazione, dell'occupazione, della protezione sociale, degli alloggi e della sanità. La valutazione della strategia europea sulla disabilità 2010-2020 mostra che l'UE ha contribuito in modo significativo a migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità e a promuovere i loro diritti. Tuttavia in settori quali la sanità, l'occupazione, l'istruzione e le competenze, i progressi sono stati più limitati o disomogenei. Sulla base di tale valutazione e per aumentare ulteriormente le pari opportunità nell'UE, la Commissione ha adottato insieme al presente piano d'azione una [nuova strategia in materia di diritti delle persone con disabilità per il periodo 2021-2030](#) dove tra i temi affrontati c'è quello **dell'accesso sostenibile e paritario all'assistenza sanitaria**. Le persone con disabilità hanno diritto a un'assistenza sanitaria di qualità, comprensiva dei servizi di riabilitazione e prevenzione.

La Commissione Europea invita inoltre gli Stati Membri a sfruttare le opportunità di finanziamento offerte dall'UE, in particolare attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza e i programmi operativi **FSE+ e FESR** per sostenere l'attuazione del pilastro sociale a livello nazionale. Saranno disponibili anche altri fondi per l'attuazione del pilastro. **Erasmus+** mobiliterà i settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per una rapida ripresa e la crescita futura e promuoverà le competenze verdi e digitali. **InvestEU** incoraggerà gli investimenti privati che contribuiscono agli obiettivi sociali attraverso una finestra d'investimento dedicata. **Horizon Europe** mira a sviluppare nuove tecnologie, trasformazioni economiche e sociali innovative e politiche e investimenti di accompagnamento o abilitanti, anche per rafforzare la resilienza e la sostenibilità sociale ed economica. Il nuovo programma **EU4Health** per il periodo 2021-2027 sosterrà la creazione di sistemi sanitari resilienti nell'UE per dotarci meglio di mezzi per il futuro. Il **Fondo Asilo, migrazione e integrazione** sosterrà invece l'integrazione e l'inclusione dei migranti. La Commissione riesaminerà il piano d'azione nel 2025. Il riesame fornirà una base per ulteriori azioni a livello dell'UE al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE per il 2030

Maggiori informazioni:

[Domande e risposte: il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali](#)

[Scheda informativa – Il pilastro europeo dei diritti sociali - Piano d'azione](#)

[Comunicazione – Il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali](#)

Piattaforme e Iniziative europee



Coronavirus: Piattaforme europee e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal Covid-19.

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito Covid-19 Exchange Platform.](#)
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews.](#)
- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe.](#)
- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform.](#)

Consultazioni

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea.

La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. I temi di consultazione riguardano tutti i settori, inclusi la sanità, ricerca, il digitale, ecc. Tra le consultazioni aperte segnaliamo la seguente:

- **Consultazione pubblica su “[Sangue, tessuti e cellule per trattamenti medici e terapie](#)”.**La consultazione riguarda un'iniziativa volta a migliorare il quadro normativo dell'UE in materia di sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule utilizzati nelle trasfusioni, nei trapianti e nella fecondazione assistita. Si tratta di servizi sanitari che incidono sulla vita di milioni di cittadini dell'UE, in quanto donatori di sostanze essenziali o pazienti che necessitano di essere curati con tali sostanze. Con la consultazione si mira a raccogliere le opinioni di cittadini, organizzazioni interessate, autorità pubbliche nazionali o regionali attive nel settore del sangue, dei tessuti, delle cellule o dei prodotti sanitari da essi derivati, ricercatori accademici e aziende che sviluppino terapie innovative con sangue, tessuti e cellule. Scadenza: **15 aprile 2021**.

Tutte le consultazioni della Commissione europea sono disponibili online. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità

Horizon Europe: i primi bandi pubblicati dal Consiglio europeo della ricerca. La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro 2021 per il [Consiglio europeo della ricerca](#). Si tratta del primo programma di lavoro nell'ambito di [Horizon Europe](#), il nuovo programma quadro di ricerca e innovazione dell'Europa per il periodo 2021-2027.



Il Consiglio europeo della ricerca (CER) offre sovvenzioni a ricercatori di alto livello, provenienti da tutte le parti del mondo, disposti a venire o a rimanere in Europa per portare avanti le loro scoperte scientifiche e tecnologiche pionieristiche che possono costituire la base di industrie, mercati e innovazioni sociali del futuro. Nel corso dell'intero bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, al Consiglio europeo della ricerca sono destinati oltre 16 miliardi di € da Orizzonte Europa, con un aumento del 22 % rispetto a Orizzonte 2020.

Il programma prevede **tre inviti a presentare proposte principali per azioni di ricerca di frontiera** per un importo totale di 1,9 miliardi di €.

- il **primo invito** a presentare proposte riguarda le [sovvenzioni di avviamento](#) (*Starting grants*) del Consiglio europeo della ricerca, che aiuteranno ricercatori di alto livello ad avviare una propria équipe o un proprio programma di ricerca indipendente. Budget: **619 milioni di €** (fino a **1.5 million di euro per progetto per 5 anni**). Scadenza: **8 aprile**.
- Il **secondo invito a presentare proposte** riguarda le [sovvenzioni di consolidamento](#) (*Consolidator grants*) per ricercatori con 7-12 anni di esperienza dal completamento del PHD che stanno consolidando la propria équipe o il proprio programma di ricerca indipendenti. Budget: **633 milioni €** (fino a **2 Mln per progetto per 5 anni**). Scadenza: **20 aprile**.
- Infine il **terzo invito a presentare proposte** sarà lanciato il 20 maggio e riguarda le [sovvenzioni per ricercatori esperti](#) (*Advance grants*) affermati. Budget: **626 milioni €** (fino a **2,5MLN per progetto per 5 anni**). Scadenza: **31 agosto**.

Data la transizione verso il nuovo programma quadro, le [sovvenzioni per le sinergie](#) (*Synergy Grants*) non sono previste nell'ambito del programma di lavoro 2021. L'assegnazione di queste sovvenzioni dovrebbe riprendere nell'ambito del programma di lavoro 2022.

[Programma di lavoro 2021 del Consiglio europeo della ricerca](#)

Programma AAL (Active and Assisted Living): pubblicato Invito a presentare proposte call 2021.

E' stato pubblicato l'invito a presentare proposte, dal programma AAL volto a promuovere soluzioni sanitarie e assistenziali inclusive per un invecchiamento sano e attivo. In particolare, la Call 2021 include tre priorità:

1. approccio inclusivo alla salute e all'assistenza (prevenzione sanitaria, conservazione della salute fisica e mentale, partecipazione sociale);
2. la stimolazione e l'aumento dell'innovazione nell'invecchiamento attivo e sano attraverso gli ecosistemi sanitari e di assistenza;
3. l'accessibilità delle soluzioni digitali per gli utenti finali (ad esempio attraverso l'educazione per una maggiore alfabetizzazione elettronica).

Scadenza: **21/05/2021**

Ulteriori informazioni sono disponibili sul [Sito ufficiale](#)

Publicati due nuovi bandi dal progetto DIGITbrain per l'accesso alle tecnologie digitali.

Sono stati pubblicati due nuovi bandi nell'ambito del progetto DIGITbrain, finanziato da Horizon 2020, volto a facilitare l'accesso delle PMI europee alla Digital Twin Technology. I bandi intendono sviluppare il "Digital Product Brain" che consente di memorizzare i dati durante l'intero ciclo di vita dei macchinari e permettere la produzione su richiesta di prodotti specializzati ed economicamente vantaggiosi.

Il bando supporterà più di 20 sperimentazioni transfrontaliere altamente innovative, ed ognuna sarà accompagnata da un Digital Innovation Hub (DIH) che fornirà un aiuto concreto dalla scrittura della proposta alla realizzazione dell'esperimento. Per queste due Open Call è stato mantenuto un budget complessivo di 1,4 milioni di euro.

- Il 1° bando per "*application experiments*" sarà aperto dal 31 marzo 2021 per tre mesi fino alla fine di giugno 2021.

- Il 2° bando per “*application experiments*” sarà aperto dal 31 marzo 2022 per tre mesi fino alla fine di giugno 2022.

La fase di selezione delle proposte per ogni bando avrà una durata di 3 mesi, a partire dalla data di chiusura del rispettivo bando.

[Sito del bando](#)

Bando INNO4COV-19, finanziamenti per soluzioni innovative contro il COVID-19

Il bando lanciato da INNO4COV-19 mira a **fornire sostegno finanziario** alle aziende con l'obiettivo di **accelerare lo sviluppo** e la **commercializzazione di soluzioni innovative** per affrontare il **COVID-19** che sono già stati convalidati in ambienti di laboratorio (TRL6-7 o superiore) e che si concentrano su uno dei seguenti settori tecnologici:

- **Sistemi innovativi** di diagnostica e screening, veloci, convenienti e facilmente distribuibili;
- **Attrezzatura/dispositivi** per la sicurezza dei cittadini e delle persone;
- **Sistemi di controllo** per l'ambiente (aria, depurazione ecc.);
- **Dispositivi e sensori** a basso costo, indossabili, intelligenti e robotica/intelligenza artificiale per la telemedicina.

Dotazione finanziaria complessiva: fino a € 100.000 (100% del costo totale del progetto)

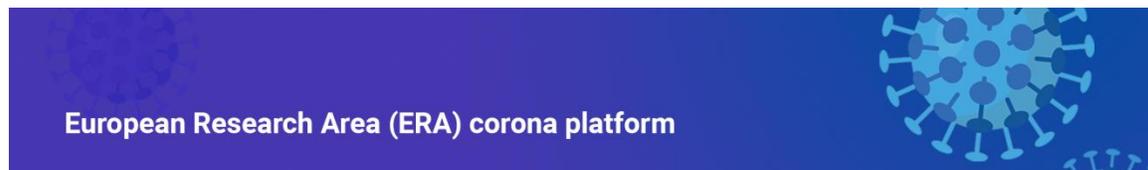
Scadenza: **30 aprile 2021**

Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza Covid-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state

prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [Covid-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Contatti



La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)

***A cura di: Antonella Pollazzi - Ufficio della [Regione Toscana a Bruxelles](#)
in collaborazione con la [Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale](#)
e l'Associazione [Tour4EU](#)***

***Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della [Regione Toscana a Bruxelles](#)
è disponibile [qui](#)***